



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO AD INTERIM

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3, art. 11, in forza del quale la Regione, a decorrere dall'1 gennaio 2015, applica le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, con modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente le funzioni dei Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 77 del 16 febbraio 2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Tesoro ad interim al Dott. Luciano Calandra;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3, concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 1178 del 31.08.2016, con il quale sono stati assunti gli impegni ricorrenti in favore di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., relativi alle quote capitale sul capitolo 900002 "Quota capitale di ammortamento discendente da operazioni finanziarie per il finanziamento di investimenti coerenti con l'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350." e alle quote interessi sul capitolo 214903 "Interessi e spese discendenti da operazioni finanziarie per il finanziamento di investimenti coerenti con l'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350." del bilancio regionale, per i pagamenti delle rate del prestito rinegoziato Investimenti anno 2011 di originari € 651.424.000,00;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Tesoro n. 142 del 27.02.2019, con il quale all'art. 1 sono stati revocati gli impegni assunti con il D.D.S. n. 1178 sopra citato a partire dall'anno 2019 a seguito della Rinegoziazione stipulata in data 18 dicembre 2018 e sono state reimpegnate all'art. 2 in favore di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., tra l'altro, le somme di **€ 9.776.824,75 – quota capitale - sul capitolo 900002** "Quota capitale di ammortamento discendente da operazioni finanziarie per il finanziamento di investimenti coerenti con l'articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350." (Codice gestionale U.4.03.01.04.003) e di €

40.868.679,67 – quota interessi – sul capitolo 214903 “Interessi e spese discendenti da operazioni finanziarie per il finanziamento di investimenti coerenti con l’articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.” (Codice gestionale U.1.07.05.04.003) dell’esercizio 2023 del bilancio regionale per il pagamento delle rate del prestito rinegoziato Investimenti anno 2011 di originari € 651.424.000,00;

VISTO il piano di ammortamento del prestito rinegoziato, relativamente alla rata in scadenza il **30 giugno 2023**, dal quale si evince che l’ammontare pagabile per la **quota capitale è pari a € 4.814.948,30** e per la **quota interessi è pari a € 20.507.803,91**, per un importo complessivo di **€ 25.322.752,21**;

RITENUTO pertanto di dovere liquidare la somma complessiva di € 25.322.752,21 sulla competenza dell’esercizio finanziario 2023 per provvedere al pagamento della rata del Prestito CDP rinegoziato Investimenti anno 2011 di originari € 651.424.000,00,

D E C R E T A

ART. 1

E’ liquidata la somma di € 25.322.752,21 in favore della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con Partita IVA 07756511007, a valere sugli impegni di spesa assunti con il citato D.D.S. n. 142 del 27.02.2019, rispettivamente per **€ 4.814.948,30** – quota capitale – **sul capitolo 900002** “Quota capitale di ammortamento discendente da operazioni finanziarie per il finanziamento di investimenti coerenti con l’articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.” (Codice gestionale U.4.03.01.04.003) e per **€ 20.507.803,91** – quota interessi – **sul capitolo 214903** “Interessi e spese discendenti da operazioni finanziarie per il finanziamento di investimenti coerenti con l’articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.” (Codice gestionale U.1.07.05.04.003) del bilancio anno 2023.

ART. 2

Al pagamento delle quote di cui al precedente articolo si provvede con mandati di pagamento a favore del citato beneficiario mediante accredito sul conto corrente bancario avente **IBAN (OMISSIONIS)**, del quale si attesta la rispondenza alla documentazione in possesso dell’Ufficio.

ART. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato regionale dell’Economia per la registrazione, ai sensi dell’art. 9 della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell’art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 30 maggio 2023

Il Dirigente del Servizio ad interim
Luciano Calandra
F.TO

Il Funzionario Direttivo
F.TO Gioacchino Orlando